Ai Responsabili delle OO.SS. di categoria VVF
CISL, CGIL, UIL, CONFSAL, RDB, SINDIR
LORO SEDI

e, p.c.

Al Capo del CNVVF
Vice Capo Dipartimento Vicario dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Viminale
ROMA

Al Sig. Direttore Regionale VV.F. Molise
CAMPOBASSO

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco
CAMPOBASSO

Oggetto: Protesta personale S.A.T.I. della Direzione Regionale VV.F. Molise e del Comando Provinciale VV.F. di Campobasso.

Venuti a conoscenza delle incresciose recenti azioni messe in atto dal Sindacato CO.NA.PO, a discapito della nostra categoria, evidenziando principi, mentalità e voci che, inutile nasconderlo, purtroppo si registrano nella quasi totalità dei Vigili del Fuoco Operativi sin dall'inizio dell'istituzione del ruolo SATI, ci teniamo a sottolineare che:

- nelle nostre tasche non sono mai entrati soldi non meritati;
- nel tempo abbiamo dovuto sempre sopportare trattamenti, sia economici, che giuridici, penalizzanti al confronto di colleghi di altre aree della stessa amministrazione, ai quali comunque riconosciamo la legittimità dei benefici economici legati al solo rischio ed alla specificità della propria attività, fatta eccezione per i "falsi Vigili del Fuoco" che svolgono lavoro impiegatizio o altro lavoro interno, anche privi di divisa, mantenendo tutti i benefici che spettano invece a chi veramente li merita.
- tolta la pausa caffè, lavoriamo effettivamente tutte le ore ordinarie e straordinarie; per noi non esiste il "riposo a letto", regolarmente retribuito con l'indennità notturna;
- il diritto alla pensione noi lo raggiungiamo molti anni dopo e con trattamento economico notevolmente inferiore rispetto ai Vigili del Fuoco, compresi quelli che svolgono mansioni di supporto, (non di soccorso), al fianco di noi impiegati;
- nelle nostre file vi è personale che dopo decenni di sacrificato ed onesto lavoro, indignitosamente ha dovuto subire il declassamento previsto dal D. L.vo 217/2005, senza possibilità alcuna di poter riconquistare il precedente inquadramento (ex Coordinatori e Direttori Amm.vi Contabili con diploma di istruzione di 2° grado); solo agli Assistenti è stato consentito di essere sottoposto ad ulteriori prove concorsuali per riguadagnare la nuova corrispondente qualifica di VCAC;
- rilevavamo invece che il personale dell'area operativa "ATA", veniva inquadrato direttamente, senza concorso alcuno, nella nuova qualifica di Ispettori Antincendi Esperti; i capi reparto diplomati, sempre senza concorso, venivano promossi alla qualifica di Ispettori Antincendi, mantenendo il diritto al pensionamento pari ai Vig., C.S. e C.R., assumendo anche l'impropria denominazione di "Funzionario Tecnico", che spetterebbe solo ai Direttori Antincendi;
- per i laureati del ruolo SATI, a differenza di quelli dell'Area tecnica, la carriera si blocca alla qualifica di Direttore Vicedirigente.

Ciò premesso, nel ritenere che continuando su questa strada sicuramente il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sarà sempre diviso da invidie e malumori del personale, che certamente non giovano a nessuno,

AUSPICHIAMO

il transito nei ruoli dell'Amministrazione Civile dell'Interno, ove certamente avrebbero migliori prospettive di carriera, in particolare per il personale munito di diploma di laurea e dove nessuno risulta essere stato declassato.